



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della funzione pubblica



**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Seminario**

***Autorizzazioni e procedimenti specifici in materia ambientale***

**Il procedimento di VIA regionale in Sardegna**

**a cura di Massimo Puggioni**

**Napoli, 21 maggio 2018**  
**Camera di Commercio di Napoli, Piazza Bovio**

## Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

### ~~D.G.R. n. 34/33 del 07/08/2012~~

~~*Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale*~~

### D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017

*Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale. D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104. Disposizioni transitorie*

### D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017

*Individuazione dell'autorità competente nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico e proroga del termine di validità del regime transitorio di cui alla deliberazione n. 45/24 del 27.9.2017*

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017**

*Disposizioni transitorie di recepimento del D.Lgs. 104/2017, valide fino all'approvazione di una nuova legge (termine 18/11/2017)*

### **Fasi del procedimento:**

- Consultazioni e valutazioni preliminari (30 giorni)

definire con il servizio SVA la portata delle informazioni e il relativo livello di dettaglio degli elaborati progettuali necessari allo svolgimento del procedimento di VIA.

- Fase preliminare – Scoping (60 giorni)

definire con il Servizio SVA e i soggetti competenti in materia ambientale la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Presentazione dell'istanza

Presentazione in formato elettronico

*In caso di manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza, anche a causa di evidente contrasto con disposizioni di legge e regolamentari, il procedimento non viene avviato e il Servizio SVA ne dà comunicazione al Proponente con la sintetica indicazione degli elementi risolutivi in fatto e/o in diritto.*

- Entro 15 giorni dalla presentazione:

- Pubblicazione della documentazione sul portale della Regione;
- Comunicazione, per via telematica, a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque *competenti ad esprimersi in materia ambientale* in ordine al progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web istituzionale della Regione Sardegna

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Entro 30 giorni dalla pubblicazione:
  - Controllo di completezza da parte di tutti gli enti che hanno ricevuto la comunicazione ed eventuale richiesta di integrazioni assegnando un termine perentorio di 30 giorni (*la DGR non dispone l'archiviazione in caso di inerzia*)
- Successivamente alla verifica della completezza documentale, ovvero, in caso di richieste di integrazioni, dalla data di ricevimento delle stesse:
  - Avviso pubblico sul sito web istituzionale della Regione Sardegna

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico
  - Presentazione di osservazioni da parte del pubblico interessato
  - Acquisizione, per via telematica o nell'ambito di una Conferenza di servizi istruttoria eventualmente indetta a tal fine dal Servizio SVA, i pareri delle Amministrazioni e degli enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione (*la DGR non dispone in merito alla facoltà di produrre controdeduzioni*)
- Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione dell'avviso pubblico
  - Eventuale richiesta di integrazioni entro il termine di 30 giorni
  - Eventuale sospensione fino a 180 giorni su richiesta del proponente
  - Archiviazione in caso di inerzia del proponente entro il termine assegnato

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Entro i 15 giorni successivi alla ricezione delle integrazioni
- Eventuale seconda pubblicazione in caso di modifiche rilevanti per il pubblico
- Eventuali osservazioni del pubblico entro 30 giorni dalla seconda pubblicazione
- Gli enti interessati possono rivedere il parere precedentemente reso entro 30 giorni dalla seconda pubblicazione (*la DGR non dispone in merito alla facoltà di produrre controdeduzioni*)

*→ Il Servizio SVA può disporre che la consultazione del pubblico si svolga nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, nel rispetto del termine massimo di novanta giorni. L'inchiesta si svolge attraverso incontri pubblici organizzati dal proponente per l'illustrazione e la raccolta di osservazioni e proposte, e si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, predisposti dal Servizio SVA.*

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Valutazione degli impatti
  - Il Servizio SVA valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti (*entro quale termine?*)
  - Qualora sia necessario procedere ad accertamenti e indagini di particolare complessità, il Servizio SVA, con atto motivato, dispone il prolungamento della fase di valutazione sino a un massimo di ulteriori trenta giorni, dando tempestivamente comunicazione per via telematica al Proponente delle ragioni che giustificano la proroga e del termine entro cui sarà emanato il provvedimento.



# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 45/24 del 27/09/2017** *Disposizioni transitorie*

- Approvazione

- L'Assessore della Difesa dell'Ambiente inoltra alla Giunta Regionale la proposta di deliberazione sul giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento
- La Giunta Regionale, fatte salve le sospensioni e le proroghe dei termini, conclude con propria deliberazione il procedimento di valutazione ambientale nei centocinquanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico.

→ *Nella disciplina transitoria non si fa alcun cenno al provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto*

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 53/14 del 28/11/2017**

- Detta indirizzi provvisori sulla gestione della conferenza di servizi sincrona e sul rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale  
MA
- Proroga della disciplina transitoria *«sino alla data di approvazione del nuovo modulo procedimentale ex art. 27bis D.Lgs. n. 152/2006 da parte della Giunta regionale con apposita deliberazione»*

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 53/14 del 28/11/2017**

Indirizzi provvisori:

- Elaborazione di uno schema procedimentale unico e trasversale da incardinare in capo alle strutture regionali, titolari della competenza per materia in ordine al progetto/intervento da autorizzarsi, in modo tale che il procedimento di valutazione di impatto ambientale diventa uno degli endoprocedimenti del procedimento autorizzatorio unico regionale

*→ Competenza alla gestione della conferenza ed al rilascio del provvedimento unico «variabile» a seconda della materia in cui il progetto proposto si inserisce*

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 53/14 del 28/11/2017**

### **Vantaggi ipotizzati:**

- assicurare al proponente un unico interlocutore qualificato;
- elaborare un modulo procedimentale unico;
- sfruttare i nuclei operativi, le best practice e le soluzioni organizzative già presenti, nell'ambito dei diversi Assessorati, in funzione della gestione di altri procedimenti autorizzatori;
- evitare sdoppiamenti procedurali, in quanto tutta la procedura verrà gestita esclusivamente dall'Assessorato competente per materia;
- assicurare l'attuazione del principio "once", secondo il quale l'autorità competente sarà l'unica a poter formulare richieste nei confronti del proponente

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **D.G.R. n. 53/14 del 28/11/2017**

### **Svantaggi:**

- onere, in capo ai singoli Assessorati, di predisporre una struttura amministrativa *ad hoc*;
- si dovrebbero individuare e formare delle unità di personale all'interno di ogni Assessorato coinvolto;
- rischio di generare, tra i diversi Assessorati, delle disomogeneità interpretative della normativa di riferimento, così da produrre incertezze applicative e possibili contenziosi;
- in capo all'utente, soprattutto nei casi di progetti che intersecano più Assessorati astrattamente competenti, potrebbero sorgere dubbi, e dunque prevedibili complicazioni, in merito all'Assessorato effettivamente competente.

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **Ipotesi di lavoro:**

- 1) al Servizio competente al rilascio della VIA sia attribuita la qualifica di soggetto responsabile dell'intero procedimento e la competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- 2) Istituzione di un "*ufficio regionale per le conferenze di servizi*" competente a:
  - gestire tutte le conferenze di servizi che devono essere indette dall'amministrazione regionale (VIA, Autorizzazione Unica energetica, ecc.);
  - vigilare, coordinare e supportare gli uffici regionali chiamati a intervenire nelle conferenze di servizi indette da altri Enti;
  - nominare, quando necessario, il rappresentante unico dell'amministrazione regionale e gestire le conferenze interne.

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## **Ufficio regionale per le conferenze di servizi**

### *Vantaggi:*

- impatto organizzativo più sostenibile;
- procedura informatica gestita unitariamente;
- uniformità di applicazione della norma;
- unico punto di riferimento per l'utenza;
- unico punto di riferimento della Regione nei confronti di altri enti gestori di conferenza di servizi;
- creazione di un centro di competenza regionale specializzato nella gestione di procedimenti amministrativi complessi, con funzione di supporto e assistenza per i singoli assessorati;
- risoluzione contestuale della problematica relativa all'individuazione del rappresentante unico della Regione.

# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

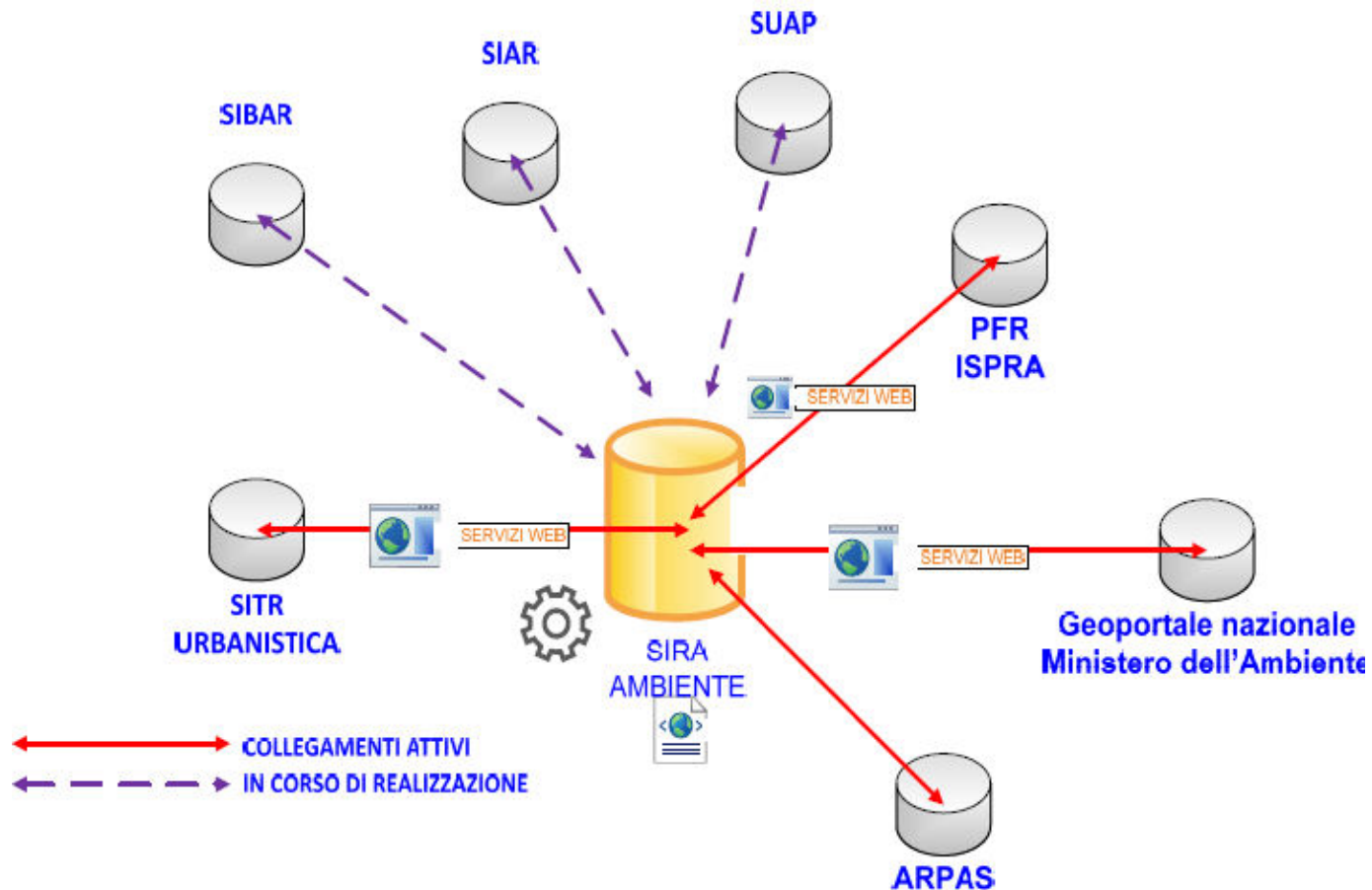
## Altre semplificazioni ipotizzate

- Eliminazione del passaggio in Giunta Regionale per l'approvazione;
- Gestione esclusivamente attraverso la piattaforma informatica SIRA
- *Il Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) nasce con l'obiettivo di realizzare un efficace strumento di supporto alle decisioni attraverso l'unificazione di tutti i distinti patrimoni informativi ambientali, finora gestiti in maniera autonoma da diversi enti, in un'unica Comune Base di Conoscenza Ambientale integrata, con cui gestire e diffondere un'informazione ambientale unica e validata.*



# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

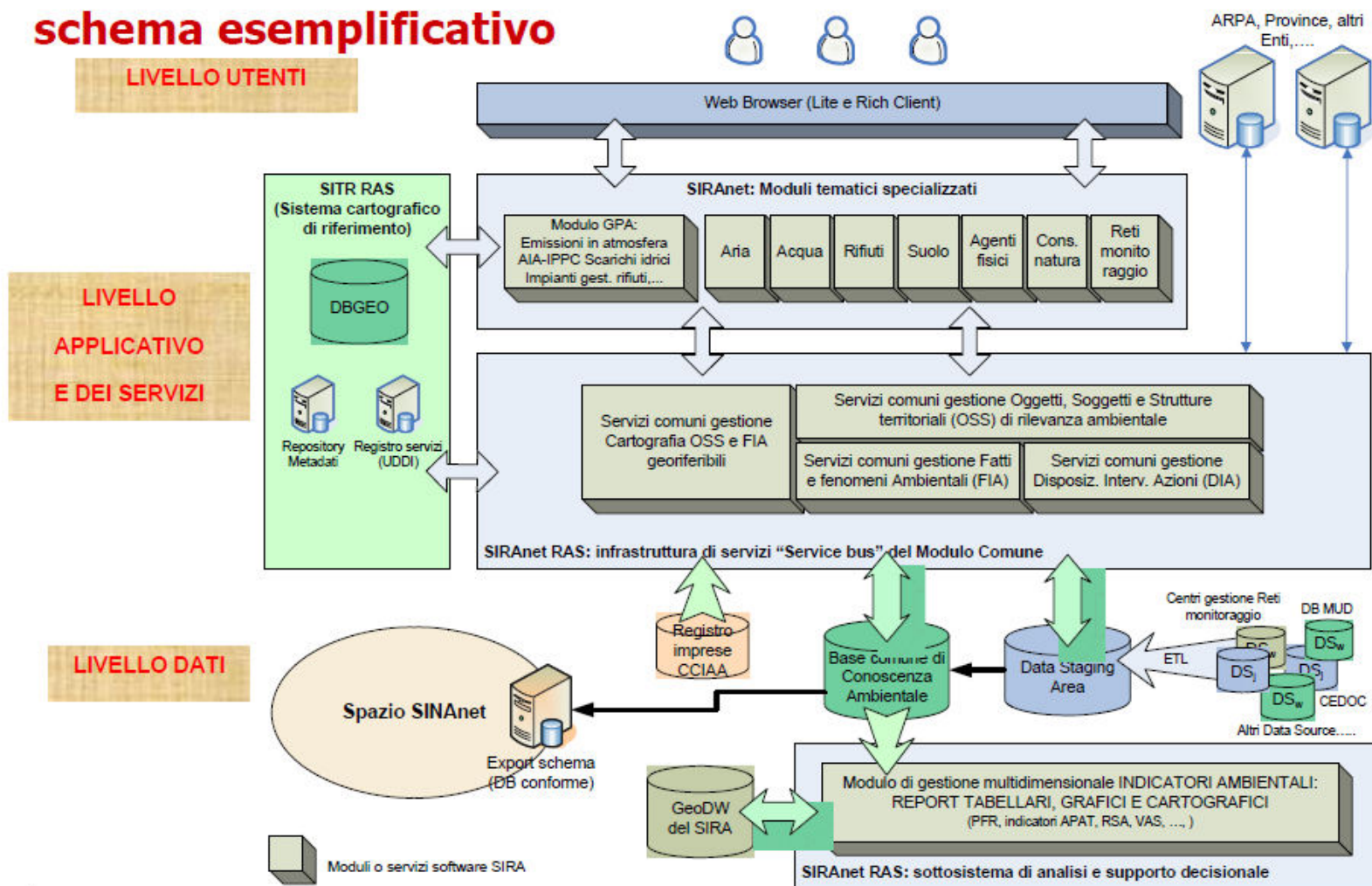
## Sistema informativo SIRA



# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

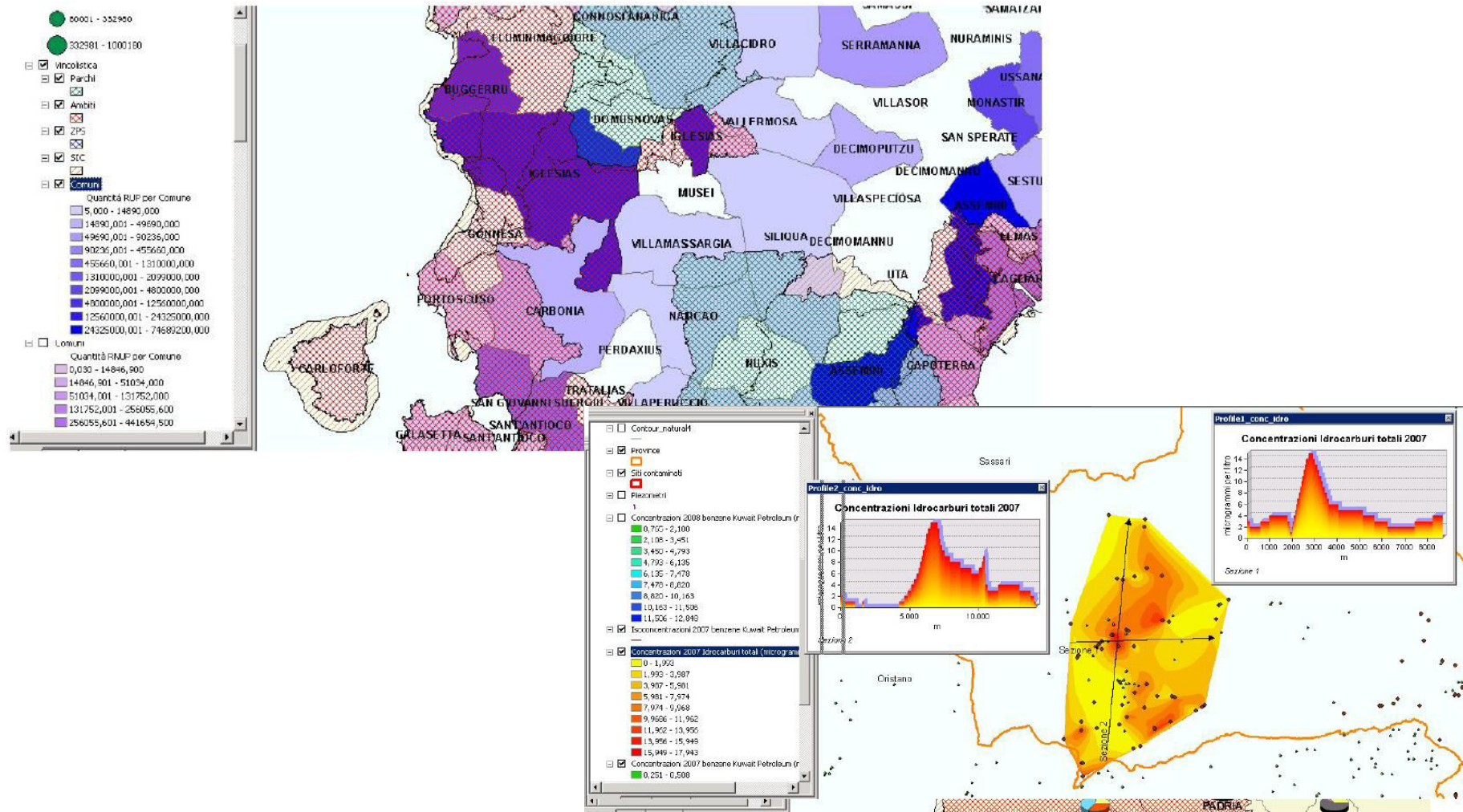
## Sistema informativo SIRA

### schema esemplificativo



# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## Sistema informativo SIRA



# Il procedimento di VIA regionale in Sardegna

## Sistema informativo SIRA

